

BTL consolida il proprio ruolo sul territorio

È proseguito anche nell'esercizio 2020, segnato dagli effetti della pandemia, il percorso di radicamento di BTL Banca del Territorio Lombardo nella comunità bresciana. Il bilancio della banca con sede a Brescia si chiude con un utile di 10,1 milioni di Euro.

Brescia, 14 aprile 2021 – Un anno segnato dalla pandemia che ha duramente colpito il territorio bresciano e lombardo ma che non ha fermato il percorso di crescita e radicamento di BTL Banca del Territorio Lombardo sul proprio territorio grazie alle numerose iniziative e partnership attivate nel corso dell'anno, oltre alle misure creditizie erogate a sostegno dell'economia locale in tempo di Covid.

Un percorso di radicamento nella comunità bresciana che nel corso degli ultimi mesi, alle convenzioni e partnership già attivate con Fondazione Poliambulanza e A2A Energia, ha aggiunto l'accordo con Fondazione Brescia Musei, di cui BTL è *Educational Activity partner*, e la sponsorizzazione con Pallacanestro Brescia per la stagione di Lega Basket 2020-2021. È invece recente la collaborazione attivata con FEduf, la fondazione per l'educazione finanziaria, che ha consentito nelle scorse settimane alla banca di incontrare oltre 1.300 studenti delle scuole superiori di Brescia nell'ambito del progetto di educazione finanziaria.

Per quanto attiene il sostegno all'economia nel contesto della pandemia Covid-19, attraverso i benefici previsti dai decreti "Cura Italia" - "Liquidità" e mediante la concessione di moratorie interne, i numeri parlano di n. 3.880 moratorie concesse, oltre 2.100 pratiche di finanziamento fino a 30 mila Euro garantite da MCC o ISMEA per circa 43 milioni di Euro; erogate infine linee per liquidità alle aziende con garanzia MCC per un controvalore complessivo pari a circa 100 milioni di Euro, a valere su circa 400 aziende. È proseguito inoltre nel corso del 2020 il tradizionale supporto a enti e istituzioni del territorio mediante elargizioni a titolo di liberalità, che quest'anno ha privilegiato le realtà associative più a diretto contatto con la gestione dell'emergenza COVID.

Un consolidamento del proprio ruolo sul territorio che si conferma, anche sul fronte commerciale, grazie alle iniziative avviate dal mese di settembre 2020 – ultima delle quali la campagna "Passa a BTL" - che hanno consentito in sei mesi l'apertura di oltre 4.000 nuovi conti correnti.

L'assemblea dei Soci di BTL Banca del Territorio Lombardo - 71 filiali, 386 collaboratori, oltre 76.000 clienti e 7.700 Soci Cooperatori, prevista in prima convocazione per il giorno 18 maggio 2021 e in seconda per il 21 maggio 2021, sarà chiamata, tra gli altri punti all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

Al fine di ridurre al minimo i rischi connessi all'emergenza sanitaria in corso, anche per il 2021 la Banca si avvarrà della facoltà - stabilita dal Decreto 'Cura Italia' - di prevedere che l'intervento dei Soci in Assemblea avvenga esclusivamente tramite il Rappresentante Designato, senza partecipazione fisica da parte dei Soci. Peraltro, attraverso appositi seggi organizzati presso tutte le 71 filiali della banca, i 7.700 soci BTL avranno la possibilità di partecipare all'assise delegando il rappresentante designato e dando allo stesso la propria indicazione di voto rispetto ai vari punti all'ordine del giorno.

Un bilancio positivo quello che la banca con sede a Brescia e appartenente al Gruppo Cassa Centrale Banca di Trento si appresta ad archiviare, che si chiude con un utile di 10,1 milioni di Euro, pur nel contesto di un anno eccezionale, causa la pandemia da Covid-19 che ha duramente colpito il territorio lombardo e bresciano.

Per quanto attiene i principali aggregati di bilancio, l'istituto di credito cooperativo, rappresentato dal Presidente Ubaldo Casalini e dal Direttore Generale Matteo De Maio, vede in crescita il dato delle masse amministrare per conto della clientela, – costituite dalla raccolta diretta, amministrata e dal risparmio gestito

– che si attestano a 2,9 miliardi di euro con un aumento del 4 %: la raccolta diretta da clientela ammonta a 2041 milioni di Euro (in linea con il 2019), mentre la raccolta indiretta segna una crescita del 26 % rispetto a all'esercizio scorso attestandosi a 850 milioni di Euro.

In aumento anche il dato degli impieghi. I crediti verso clientela, al netto dei dubbi esiti e degli accantonamenti, ammontano a 1.712 milioni di Euro in aumento del 5% (pari a 88 milioni di Euro) rispetto alla fine del 2019.

Sul fronte della gestione dei crediti deteriorati, l'azione di BTL è stata indirizzata nell'ottica di accelerare la diminuzione degli NPL; l'incidenza dei crediti deteriorati lordi sul totale dei crediti si attesta all'8,71% in diminuzione rispetto al 15,82% di dicembre 2019 (meno 44%).

Per quanto attiene il risultato economico, a fronte di un contributo da margine di interesse in lieve diminuzione – Euro 38,7 milioni a fronte dei 39,6 del 2019 - il margine di intermediazione presenta un aumento significativo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente attestandosi a 107,7 milioni di Euro. Crescono le commissioni nette a 27 milioni di Euro in aumento dell'8% rispetto al 2019 principalmente grazie all'apporto commissionale delle attività di collocamento, gestione, intermediazione e consulenza di prodotti finanziari di terzi.

Le rettifiche di valore nette per rischio di credito risultano in aumento del 4% attestandosi a 42,9 milioni di Euro; si riflette in tale aggregato l'impatto delle svalutazioni sulle nuove posizioni classificate a NPL e l'aggiornamento del modello di impairment IFRS9 al fine di incorporare negli scenari macroeconomici gli effetti dell'emergenza sanitaria Covid-19.

L'utile netto di esercizio, come detto, si attesta a 10,11 milioni di Euro.

Al 31 dicembre 2020 il patrimonio netto contabile ammonta a 132,79 milioni di Euro che, confrontato con il medesimo dato al 31 dicembre 2019, risulta in aumento del 9%. La Banca presenta un rapporto tra capitale primario di classe 1 e attività di rischio ponderate (CET1 capital ratio) pari al 12,87% (10,82% al 31/12/2019); un rapporto tra capitale di classe 1 e attività di rischio ponderate (T1 capital ratio) pari al 12,87% (10,82% al 31/12/2019); un rapporto tra fondi propri e attività di rischio ponderate (Total capital ratio) pari al 16,34% (14,40% al 31/12/2019).

L'esercizio 2020 ci ha visti impegnati fin dal mese di marzo a erogare le misure di sostegno creditizio conseguenti dalla situazione pandemica – sottolineano il Presidente Ubaldo Casalini e il Direttore Generale Matteo De Maio – e a continuare a garantire i servizi e l'assistenza delle nostre filiali anche nei mesi più duri della pandemia. È inoltre proseguito lo sforzo per costruire relazioni e collaborazioni sul nostro territorio a favore dei nostri soci e clienti. Riteniamo infatti che l'essere riconosciuti come banca di riferimento dai clienti bresciani derivi da uno stile – un impegno appunto - che mette al centro la fiducia e le relazioni che abbiamo saputo costruire fino ad oggi e che sapremo consolidare e sviluppare nel futuro prossimo. In altre parole, sono le nostre relazioni e iniziative a identificarci come banca del territorio".